

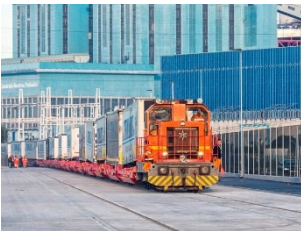


AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## NEWSLETTER

Anno 1 – numero 3

Per iscriversi, cancellarsi o per qualsiasi info scrivi a [comunicazione@port.venice.it](mailto:comunicazione@port.venice.it) – Seguici su Twitter 



### MARZO 2017: È RECORD DI TRENI A VENEZIA

È record per il traffico ferroviario nel Porto di Venezia. Dal 2009 al 2016 è quasi raddoppiato il traffico ferroviario, +180% dei carri manovrati nel servizio di terminalizzazione di base. Anche il 2017 sta confermando la tendenza, anzi è in leggero aumento: primo trimestre quasi 600.000 tonnellate di merce, pari a circa ad un +2,5% rispetto al trimestre record dell'anno scorso. In particolare marzo 2017 ha registrato 5% in più in termini di peso (circa 235.000 t) e 7,4% in più in termini di carri (circa 9.500 carri) rispetto al mese di picco massimo mai registrato in precedenza (marzo 2016). [\(approfondisci\)](#)



### IL PORTO CORRE SUL FIUME

Il sistema fluvio-marittimo del Porto di Venezia ha conseguito a fine marzo 2 importanti risultati. Grazie all'utilizzo di 2 chiatte – battezzate “Helga” e “Jacopo” – sono state movimentate più di 1633 tonnellate di merce, dalla Lombardia al Porto di Venezia. In particolare, la chiatta “Jacopo” ha trasportato 6 virole (ovvero enormi parti cilindriche di cui è costituito il mantello di un recipiente a pressione) e una cassa da 154 tonnellate. La chiatta “Jacopo” è partita dal porto di Valdarò (Mantova) il 29 marzo alle ore 18 ed è arrivata in porto a Venezia alle 6 del mattino del 1 aprile. La chiatta “Helga” invece ha trasportato 8 virole partendo dal porto di Valdarò (Mantova) il 31 marzo alle ore 18 ed è giunta al Porto di Venezia alle 18.30 del 3 aprile. [\(approfondisci\)](#)



### L'ARTE E LA CULTURA NELL'EX SEDE APV

“La cultura e l'innovazione sono elementi centrali per lo sviluppo delle città”. È quanto ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale Pino Musolino in occasione dell'apertura alla stampa della ex-sede dell'Autorità Portuale di Venezia. “In tal senso restituire a Venezia, all'arte e alla cultura il Palazzo che ospitava la sede dell'allora Autorità Portuale”, ha continuato il Presidente, “grazie alla collaborazione con V-A-C Foundation, è un risultato tangibile. Un risultato che, da un lato mantiene e valorizza un bene pubblico e un palazzo storico cittadino, dall'altro è un esempio di risposta concreta ai bisogni della Città. E' questo che intendo per “Porto Aperto”: non solo apertura degli spazi e delle strutture, ma ascolto e dialogo costante per ricostruire una relazione che passi anche per un nuovo Waterfront

trasformato in Hub culturale focalizzato sulla tutela e sullo sviluppo del patrimonio culturale del porto”. [\(approfondisci\)](#)



## IL PORTO PER VENEZIA, VENEZIA PER IL PORTO

Il 6 aprile il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è intervenuto aprendo i lavori dell’incontro organizzato dai Comitati Internazionali Privati per la Salvaguardia di Venezia. L’incontro è stato un’occasione per confrontarsi sulle necessità di intervento al patrimonio artistico di Venezia ma anche sul futuro della città e della sua relazione con il porto e le sue attività. Il Presidente ha sottolineato che la nuova Autorità di Sistema vuole agire nel miglior interesse della città perché “vogliamo prenderci cura non solo di Venezia ma di tutta la portualità veneta e del suo territorio. Non vogliamo chiedere contributi il nostro compito è contribuire alla crescita di Venezia. E la prima responsabilità” - ha detto Musolino - “l’abbiamo verso i giovani”. [\(approfondisci\)](#)



## BIMBI, A BORDO!

Lo scalo lagunare apre le porte ai bambini e agli insegnanti delle scuole primarie del territorio veneziano. Il 19 aprile si è tenuto il primo appuntamento, cui ha preso parte l’Istituto Zambelli di Venezia. Gli alunni sono stati accolti da due educatrici professioniste, che hanno raccontato il connubio tra Venezia e il suo porto. Infine i bambini sono stati accompagnati alla banchina più vicina, messa a disposizione da Venezia Terminal Passeggeri, per andare a visitare i mezzi di Capitaneria di Porto, Rimorchiatori, Piloti e Ormeggiatori, tutti partner dell’iniziativa sin dalla prima edizione del 2016. Si aprono così le attività di Porto Aperto dedicate agli studenti che vedranno coinvolti oltre 1000 studenti solo nel primo semestre dell’anno (150 bambini delle elementari e circa 900 studenti che delle scuole superiori e istituti tecnici) cui si aggiungeranno le migliaia di partecipanti coinvolti nelle attività per il centenario di Porto Marghera previsto in autunno. [\(approfondisci\)](#)



## IL RECUPERO DEL WATERFRONT (E NON SOLO)

“L’evoluzione delle aree portuali del centro storico” è il tema al centro dell’intervento dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale nell’ambito della giornata di studi “VENEZIA, PAESAGGIO URBANO NEL CONTEMPORANEO” tenutasi il 21 aprile scorso. La giornata, articolata in due sessioni – la prima relativa alle “Spinte al rinnovamento, richiami alla conservazione”, la seconda avente per tema la “Responsabilità delle scelte” – è stata organizzata dall’Ateneo veneto e dal Rotary Club Venezia Mestre. Un’area, quella del centro storico, in cui fino a non molto tempo fa, venivano sbarcate merci da navi cargo successivamente stoccate in magazzini portuali e transitavano mezzi rotabili e treni adibiti al trasporto. [\(approfondisci\)](#)



## **PORTO: COESIONE, IMPEGNO E INNOVAZIONE**

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, è intervenuto il 4 aprile al convegno organizzato dall' "International Propeller Club" di Venezia sul ruolo dei raccomandatari marittimi. Andando al sodo il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha elencato almeno 3 emergenze sulle quali concentrare da subito gli sforzi: il mantenimento in quota dei canali portuali perché serve un'opera costante di escavo per mantenere l'accessibilità nautica; la conca di navigazione, un'opera necessaria anche in vista dell'attivazione del sistema di dighe mobili MoSE; la soluzione al passaggio delle navi da crociera attraverso il bacino di San Marco e il Canale della Giudecca. ([approfondisci](#))